



Casa del personale a Ceresole Reale. (Fot. A. Pedrini - Torino)

Durante i lavori oltre ai locali destinati al personale dirigente e assistente e a quelli riservati al personale del Genio Civile addetto alla sorveglianza ed al controllo della costruzione delle dighe, alcuni locali erano adibiti ad uso ufficio e a laboratorio delle prove dei materiali impiegati nelle murature.

In altro locale al pian terreno sono stati installati gli apparecchi per la misura delle temperature nelle dighe.

Il canale derivatore ha la pendenza costante dell'1,50 ‰, ha origine dal serbatoio alla quota 1530 e dall'inizio al pozzo di presa è scavato in galleria con sezione di m. 6 di larghezza, per 7 di altezza, per una lunghezza di m. 62,30 (asse pozzo di presa).

Dal pozzo di presa la galleria, pure scavata

in roccia compatta, prosegue con sezione di m. 3×3 fino alla progressiva 178,94 dove ha inizio il canale scoperto, che termina alla progressiva 273,20.

In questo tratto, alla progr. 209,10, sono installate due paratoie per lo scarico delle acque prima dello sfioratore, sulla sponda destra del canale, della larghezza di m. 1,15 e dell'altezza di m. 3,10 ciascuna. I diaframmi per la chiusura delle luci sono costituiti da una robusta armatura di ferri profilati ricoperta da lamiera di acciaio dolce.

La tenuta d'acqua nella soglia si ottiene mediante trave di legno duro applicata al lembo inferiore del diaframma e combaciante, a paratoia chiusa, con una trave in ferro fissata al telaio e costituente la soglia.